



COMUNICATO STAMPA

FSC® Italia: “Legno e design sostenibile gli strumenti per costruire la nuova normalità”

Ritorna anche per il 2021 il percorso su legno sostenibile e legno-arredo “FSC è Foreste per tutti, per sempre”, promosso dal Forest Stewardship Council® (FSC) Italia all’interno di Fuorisalone.

Padova, 12/04/2021 - Il contributo del settore *furniture*, tra i più rappresentativi dello stile e della qualità Made in Italy, nell’aumentare l’utilizzo di legno sostenibile, fermare la deforestazione e promuovere comportamenti di consumo *green*, è potenzialmente enorme. Lo confermano i dati del rapporto Symbola *GreenItaly 2020*, che evidenziano come la sostenibilità sia sempre più un fattore decisivo per aumentare la competitività, ma anche gli impatti positivi (sociali, ambientali) di un’azienda.

E lo ribadisce anche **FSC Italia**, organizzazione internazionale non governativa, indipendente e senza scopo di lucro, nata nel 1993 per promuovere la gestione responsabile di foreste e piantagioni, che partecipa nuovamente al Fuorisalone con il **percorso sulla sostenibilità del legno “FSC è Foreste per tutti, per sempre”**: “La nostra presenza all’edizione 2020 si era aperta con una domanda: quanta attenzione c’è nel legno-arredo verso la sostenibilità?” afferma Alexia Schrott, Marketing Manager del Forest Stewardship Council® (FSC) Italia “Ad un anno di distanza, con il lockdown nazionale e la volontà di ritornare ad un ‘prima’, quella stessa domanda ora è diventata: come possono legno, design e sostenibilità aiutarci a definire un nuovo ‘dopo’?”.

A darci un indizio sono i numeri della filiera di prodotti forestali certificati FSC nel nostro Paese (Fonte: Database FSC Italia, Dicembre 2020), che cresce del +10% per il secondo anno consecutivo: le aziende con certificati attivi di Catena di Custodia (CoC) sono oggi 2.831, per un totale di oltre 3.500 siti produttivi coinvolti. 70 i certificati che si sono aggiunti nel solo legno-arredo nel 2020, che vanno a sommarsi ai 515 certificati già attivi, di cui 485 relativi a prodotti per gli interni (cucine, zona letto, tavoli, sedie e sgabelli, poltrone e divani, zona bagno e ufficio) e 100 per l’outdoor.

Le risposte concrete arrivano però proprio dal percorso inaugurato da FSC Italia per Fuorisalone, un contenitore di esperienze e casi studio a cui nel 2021 **aderiscono Arper, Calligaris, Kartell, Moroso, Paolo Castelli, Pianca, Roda e Stosa Cucine**: “Dei veri e propri *forest heroes* - conferma Schrott - tra le prime e più dinamiche realtà del settore legno-arredo



ad aver scelto FSC non solo come strumento di garanzia, ma anche come partner per promuovere l'impegno per stili di produzione e consumo più sostenibili".

Il Forest Stewardship Council (FSC) è un'organizzazione non governativa e no-profit che include tra i suoi 900 membri internazionali gruppi ambientalisti e sociali, comunità indigene, proprietari forestali, industrie che lavorano e commercializzano prodotti forestali, gruppi della grande distribuzione organizzata, ricercatori e tecnici, che operano insieme allo scopo di promuovere in tutto il mondo una gestione responsabile delle foreste.

FSC Italia nasce nel 2001 come associazione no-profit, in armonia con gli obiettivi di FSC International. Il marchio ha assunto un ruolo di primo piano nel mercato dei prodotti forestali quali legno, carta e prodotti non legnosi (come ad esempio il sughero), collocando il nostro Paese al secondo posto nella classifica internazionale e al primo in quello europeo per quel che riguarda le certificazioni FSC della Catena di Custodia (Chain of Custody, CoC).

Il marchio FSC identifica infatti i prodotti contenenti legno proveniente da foreste gestite in maniera corretta e responsabile secondo rigorosi standard ambientali, sociali ed economici. La foresta di origine viene infatti controllata e valutata in maniera indipendente in conformità a questi standard (principi e criteri di buona gestione forestale), stabiliti ed approvati dal Forest Stewardship Council International tramite la partecipazione e il consenso di tutte le parti interessate.

Nel 2018 l'Italia è stato il primo Paese al mondo a verificare scientificamente e certificare gli impatti positivi della gestione responsabile sui servizi naturali forestali, e le ricadute ambientali, sociali ed economiche di tali impatti.

2 di 2